



Liceo  
Antonio Rosmini  
1672 ROVERETO



**INDIRIZZI: CLASSICO – LINGUISTICO -  
SCIENTIFICO – SCIENZE APPLICATE – SCIENTIFICO SPORTIVO**

**ESAMI DI STATO 2024**

**DOCUMENTO FINALE DELLA CLASSE  
5A Scientifico ad indirizzo sportivo**

Rovereto, 15 maggio 2024

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
- dott. Paolo Pendenza -

## **INDICE**

- 1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**
- 2. QUADRO ORARIO SETTIMANALE**
- 3. INDICAZIONE SU INCLUSIONE**
- 4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**
- 5. COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE**
- 6. CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO**
- 7. ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**
- 8. PROGETTI DIDATTICI**
- 9. EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA**
- 10. INDICAZIONE SU VALUTAZIONE CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI SCOLASTICI**
- 11. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**
- 12. SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE**

## 1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Antonio Rosmini è una delle più antiche istituzioni culturali di Rovereto.

È articolato in 5 indirizzi: liceo classico, liceo scientifico, liceo scientifico opzione scienze applicate, liceo scientifico sportivo e liceo linguistico.

## 2. QUADRO ORARIO SETTIMANALE

### LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

In rosso le ore variate rispetto al piano di studi ordinamentale provinciale

MATERIE/ORE x CLASSE	I	II	III	IV	V
RELIGIONE	1	1	1	1	1
ITALIANO	5	5	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
LINGUA TEDESCA	3	3	2	2	2
STORIA/GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	3	3	3	3	3
SCIENZE	3	3	3	3	3
DIRITTO E LEGISLAZIONE DELLO SPORT			2	2	2
CLIL: POTENZIAMENTO LINGUA TEDESCA E DIRITTO CLIL			1	1	1
SCIENZE MOTORIE	3	3	3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
TOTALE	32	32	32	32	32

## 3. INDICAZIONI SU STUDENTI CON BES

Non sono presenti studenti con BES.

## 4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 ASP è attualmente composta da cinque ragazze e dieci ragazzi; tra gli studenti si sono instaurate nel corso del quinquennio delle buone relazioni, che hanno permesso loro di consolidare i rapporti di amicizia e di mettere in atto, al bisogno, strategie di aiuto e supporto tra pari.

La frequenza delle lezioni è stata complessivamente regolare. La partecipazione al dialogo educativo è stata molto buona da parte di alcuni studenti, che si sono dimostrati interessati e collaborativi, mentre una minima parte della classe è apparsa relativamente soddisfacente, talvolta più restia ad esporsi in maniera spontanea se non direttamente sollecitata dall'insegnante.

L'attenzione durante le lezioni è stata talvolta saltuaria in relazione anche al tipo di attività proposta, alle discipline e all'orario mattutino di svolgimento.

La disponibilità al lavoro è stata adeguata, la predisposizione ad accogliere le proposte dei docenti generalmente buona, il confronto con gli insegnanti abbastanza positivo e aperto alla collaborazione, l'impegno nello svolgimento dei compiti assegnati non sempre costante e in alcuni casi concentrato principalmente in prossimità delle verifiche.

Tra gli obiettivi prioritari perseguiti dai docenti nel corso del triennio, attraverso la programmazione didattica e disciplinare, vi sono stati senz'altro quello di promuovere nei ragazzi una maggiore autonomia nel lavoro e responsabilità nell'impegno e di favorire la capacità di argomentazione, di approfondimento e di rielaborazione critica dei contenuti: questi obiettivi sono stati in parte raggiunti, anche se non pienamente da tutti gli studenti.

Le difficoltà di apprendimento hanno riguardato in maniera più evidente e diffusa, fin dal primo biennio, le discipline di indirizzo dell'area scientifica. In alcuni casi l'impegno costante e la determinazione hanno consentito ad alcuni studenti di progredire nel tempo. In altri casi, invece, non è stata pienamente acquisita la capacità di autovalutarsi, di stimare correttamente il livello di impegno necessario per raggiungere gli obiettivi previsti, e di superare alcune lacune pregresse, nonostante le azioni di supporto messe in atto dal Consiglio di Classe.

Nel corso di quest'anno uno studente della classe ha beneficiato del tutoraggio sportivo previsto dalla Provincia Autonoma di Trento: questo ha permesso, grazie alla mediazione del docente tutor, di conciliare gli impegni scolastici con quelli legati allo sport e di partecipare a competizioni di rilievo per il suo percorso agonistico.

## 5. COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE DEL 5° ANNO

COGNOME NOME	MATERIA
Giovannini don Luigi	RELIGIONE CATTOLICA
Resinelli Claudia	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Candioli Lucia	LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)
Zomer Elisa	LINGUA E CULTURA STRANIERA (TEDESCO)
Vaia Fabio	STORIA
Vaia Fabio	FILOSOFIA
Rampino Barbara	MATEMATICA
Rampino Barbara	FISICA
Dal Rì Luca	SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)
Smiriglia Maria Carmela	DIRITTO E LEGISLAZIONE DELLO SPORT
Sorrentino Felice	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Sorrentino Felice	DISCIPLINE SPORTIVE

## 6. CLIL/POTENZIAMENTO LINGUISTICO: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

La classe, come previsto dal piano di studio provinciale, ha proseguito lo studio della lingua tedesca per tutto il triennio, inoltre una delle tre ore di Diritto e legislazione sportiva per tutto il triennio è stata dedicata ad un potenziamento della lingua tedesca attraverso moduli di diritto ed economia in modalità CLIL con una docente di madrelingua in terza e in quarta e con il docente di tedesco nel quinto anno..

## 7. ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Come previsto dalla normativa nazionale e provinciale, le attività di alternanza sono state realizzate con due modalità:

1. progetti che hanno coinvolto intere classi, relativi ad una specifica disciplina o ambito disciplinare, attraverso una parte introduttiva di incontri con esperti o visite ad ambienti lavorativi e una parte di realizzazione di un progetto concreto, su commessa di un ente esterno. Questi progetti sono stati realizzati in orario curricolare o al pomeriggio nel corso dell'anno scolastico.
2. Progetti di stage individuali, sia su proposta della scuola, sia accogliendo proposte dei singoli studenti, in partenariato con istituzioni culturali del territorio, centri di ricerca, istituzioni scientifiche, associazioni sportive, associazioni di volontariato, musei. Creata la convenzione, il progetto formativo per ciascun studente ha previsto esperienze lavorative di durata variabile, che si sono realizzate nei periodi di sospensione dell'attività didattica (vacanze di Natale, di Pasqua e soprattutto estive) o nei pomeriggi dell'anno scolastico.

La sintesi dei progetti svolti da ciascun alunno viene trasmessa alla commissione a cura della segreteria.

## 8. PROGETTI DIDATTICI

Nel corso del triennio la classe ha partecipato ai seguenti progetti didattici.

### **Classe terza (viaggi di istruzione, uscite didattiche, progetti, conferenze, etc.)**

COLLABORAZIONI SPORTIVE

LA CITTA' NASCOSTA

PIETRE DELLA MEMORIA (Vincitori primo premio a livello nazionale)

TU SEI (solo alcuni studenti)

INSIEME PER STUDIARE (solo alcuni studenti)

VIAGGIO DI ISTRUZIONE (Isola del Giglio) in barca a vela

PUBLIC HISTORY

CITTADINI CON DANTE

PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

ECOSOSTENIBILITA'

SPETTACOLO CON BERRUTO

### **Classe quarta (uscite didattiche, progetti, conferenze, etc.)**

LUDOPATIA PERCORSO DI CITTADINANZA

POTERE, DIRITTI ED ISTITUZIONI: DALLA MAGNA CHARTA ALLA DICHIARAZIONE DEI DIRITTI DELL'UOMO E DEL CITTADINO

ALFABETIZZAZIONE FINANZIARIA

TRIBUNALE DI ROVERETO: INCONTRO CON L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE MAGISTRATI

LABORATORIO TEATRALE DI LETTERATURA ITALIANA E INGLESE IN CODOCENZA

LABORATORIO ARGOMENTATIVO DI FILOSOFIA E METODOLOGICO DI STORIA

INSIEME PER STUDIARE (solo alcuni studenti)

ORIENTARE AL FUTURO

VIAGGIO DI ISTRUZIONE A NAPOLI

DUCATI: FISICA IN MOTO

### **Classe quinta (progetti, conferenze, etc.)**

NAVE DELLA LEGALITA' (Livorno-Palermo)

USCITA AL MUSE: ATTIVITA' LABORATORIALE DNA PROFILING

## 9. EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

Ciascun consiglio di classe ha progettato un percorso interdisciplinare, partendo dal curriculum di Istituto approvato dal Collegio docenti. La sintesi delle tematiche trattate è riportata nel programma di "Educazione civica e alla cittadinanza".

## 10. INDICAZIONE SU VALUTAZIONE CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI SCOLASTICI

Il collegio docenti ha deliberato i seguenti criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

1. con media superiore allo 0.5 viene automaticamente assegnato il punteggio maggiore
2. con media inferiore o uguale allo 0.5, si tiene conto dei seguenti elementi purché ce ne siano almeno due, purché lo studente non abbia riportato una valutazione negativa da parte del tutor in un progetto di alternanza scuola lavoro:
  - a) partecipazione ad attività extracurricolari particolarmente significative organizzate dalla scuola;
  - b) frequenza del corso di IRC con valutazione di almeno 9 o 10 in materia alternativa;
  - c) particolare interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo.

## 11. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Di seguito le griglie di valutazione elaborate dai docenti relative alla prima e seconda prova scritta e la griglia proposta dal Ministero per il colloquio orale.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA DI ITALIANO

INDICATORI GENERALI							
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI E PUNTEGGI						PUNTEGGI
	1 - 9	10 - 11	12	13-15	16-17	18 - 20	
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.</b>	Testo privo di coerenza e disorganizzato.	Pianificazione non evidente, testo frammentario/incompleto.	Testo strutturato in modo semplice, ma completo. Tendenza a giustapporre le parti del testo.	Testo con discreta coesione e coerenza.	Testo continuo, fluido ed efficace, buona coerenza e coesione.	Testo pienamente strutturato, coerente e coeso.	____ /20
<b>Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale</b> (ortografia, morfologia, sintassi). <b>Uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b>	Diffusi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; scelte lessicali inadeguate.	Alcuni errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; scelte lessicali non sempre adeguate.	Testo sostanzialmente corretto, sporadici errori di sintassi, lessico limitato/colloquiale.	Testo generalmente corretto, lessico appropriato.	Testo corretto e fluido, lessico adeguato ed efficace.	Pieno dominio delle strutture ortografiche, morfologiche e sintattiche, ampia scelta lessicale.	____ /20
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	Giudizi critici e/o riferimenti culturali alla realtà contemporanea molto limitati e/o assenti.	Giudizi critici e/o riferimenti culturali alla realtà contemporanea espressi in modo molto limitato.	Giudizi critici e/o riferimenti culturali alla realtà contemporanea espressi in modo poco articolato.	Giudizi critici e/o riferimenti culturali alla realtà contemporanea abbastanza articolati.	Giudizi critici e/o riferimenti culturali alla realtà contemporanea approfonditi e corretti.	Giudizi critici e/o riferimenti culturali alla realtà contemporanea pienamente corretti, ampi, sicuri, efficaci.	____ /20
<b>Punteggio complessivo</b>							____/60

## INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA A

INDICATORI TIP. A	DESCRITTORI E PUNTEGGI						PUNTEGGI
	1 - 9	10 - 11	12	13-15	16-17	18 - 20	
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b> (pertinenza alle richieste, sintesi e/o parafrasi) e <b>capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</b>	Vincoli ignorati e/o disattesi. Testo gravemente frainteso.	Testo non rispettoso dei vincoli. Comprensione del testo parziale o incompleta.	Testo parzialmente rispettoso dei vincoli. Comprensione sufficiente, inferenze non sempre corrette.	Testo non sempre rispettoso dei vincoli. Comprensione corretta con alcuni approfondimenti.	Vincoli rispettati in modo quasi completo. Comprensione completa con opportuni approfondimenti.	Vincoli pienamente rispettati. Comprensione approfondita e sicura in ogni suo aspetto.	____/20
	1 - 4	5	6	7	8	9 - 10	
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica, retorica e testuale</b> (solo se voci richieste).	Analisi gravemente carente, scorretta.	Analisi imprecisa e superficiale.	Analisi sostanzialmente corretta, ma limitata.	Analisi corretta.	Analisi corretta ed appropriata.	Analisi corretta, appropriata ed esauriente.	____/10
	1 - 4	5	6	7	8	9 - 10	
<b>Interpretazione corretta ed articolata del testo.</b>	Assente e/o del tutto scorretta.	Poco corretta.	Corretta, ma poco articolata.	Abbastanza precisa ed articolata.	Completa ed appropriata.	Corretta, sicura ed originale.	____/10
<b>Punteggio complessivo TIPOLOGIA A</b>							____/40
<b>Punteggio complessivo PARTE GENERALE</b>							____/60
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>							____/100
<b>VOTO</b>							____/20

INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA B							
INDICATORI TIP. B	DESCRITTORI E PUNTEGGI						PUNTEGGI
	1 - 4	5	6	7	8	9 - 10	
<b>Individuazione corretta di tesi ed argomentazioni presenti nel testo proposto. Completezza delle risposte.</b>	Non riconosce tesi e/o argomentazioni.	Individua in modo non del tutto corretto/completo tesi e/o argomentazioni.	Individua in modo essenziale tesi e/o argomentazioni.	Individua correttamente gli elementi delle argomentazioni.	Individua gli elementi richiesti in modo completo, puntuale e sicuro.	Individua la tesi e tutte le sue argomentazioni, anche negli aspetti meno evidenti.	___/10
	1 - 9	10 - 11	12	13-15	16-17	18 - 20	
<b>Capacità di sostenere un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</b>	Gravemente e carente, assente, molto limitata.	Limitata, con scorrettezze nell'uso dei connettivi.	Corretta, ma con uso limitato dei connettivi.	Adeguate, uso corretto dei connettivi.	Buona, uso consapevole dei connettivi.	Piene capacità di sostenere l'argomentazione.	___/20
	1 - 4	5	6	7	8	9 - 10	
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali (informazioni ulteriori rispetto al testo / conoscenze ed esperienze) utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b>	Riferimenti assenti / non pertinenti.	Riferimenti culturali molto limitati.	Riferimenti culturali congruenti, ma poco articolati.	Riferimenti culturali abbastanza articolati.	Riferimenti culturali approfonditi, personali.	Riferimenti culturali ampi, sicuri, efficaci, originali.	___/10
<b>Punteggio complessivo TIPOLOGIA B</b>							___/40
<b>Punteggio complessivo PARTE GENERALE</b>							___/60
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>							___/100
<b>VOTO</b>							___/20



INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA C							
INDICATORI TIP. C	DESCRITTORI E PUNTEGGI						PUNTEGGI
	1 - 2		3 - 4		5		
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</b>	Consegne e pertinenza disattese.		Consegne e pertinenza rispettate.		Consegne rispettate e pertinenza completa.		___/5
	1 - 9	10 - 11	12	13-15	16-17	18 - 20	
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Disordinato e poco lineare.	Poco ordinato.	Sviluppo semplice, ma lineare.	Sviluppo abbastanza articolato.	Sviluppo articolato ed esposizione chiara.	Sviluppo ben articolato ed esposizione convincente ed originale.	___/20
	1 - 7	8 - 9	10	11 - 12	13	14 - 15	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze (ed esperienze personali acquisite anche nel corso degli studi) e dei riferimenti culturali.</b>	Riferimenti culturali molto limitati e/o scorretti.	Riferimenti culturali molto limitati.	Riferimenti culturali congruenti, ma poco articolati.	Riferimenti culturali abbastanza ampi e articolati.	Riferimenti culturali approfonditi.	Riferimenti culturali ampi, sicuri, efficaci.	___/15
<b>Punteggio complessivo TIPOLOGIA C</b>							___/40
<b>Punteggio complessivo PARTE GENERALE</b>							___/60
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>							___/100
<b>VOTO</b>							___/20

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA DI MATEMATICA

<b>Indicatore</b> <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	<b>Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)</b>
<b>Comprendere</b> Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	<b>5</b>
<b>Individuare</b> Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	<b>6</b>
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	<b>5</b>
<b>Argomentare</b> Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	<b>4</b>

## GRIGLIA DEI DESCRITTORI DI CIASCUN INDICATORE

<b>INDICATORE 1: COMPRENDERE</b>	
<b>Punteggi</b>	<b>Descrittori</b>
<b>0 - 1</b>	Analizza i problemi in modo superficiale e frammentario. Non interpreta in modo corretto i dati o i grafici proposti. Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati.
<b>2 - 3</b>	Analizza i problemi in modo parziale. Interpreta in modo complessivamente corretto i dati e i grafici proposti. Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati.
<b>4 - 5</b>	Analizza i problemi in modo completo. Interpreta in modo corretto i dati e i grafici proposti. Fornisce una spiegazione corretta e pertinente del significato dei dati.
<b>INDICATORE 2: INDIVIDUARE</b>	
<b>Punteggi</b>	<b>Descrittori</b>
<b>0 - 2</b>	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione in modo superficiale e frammentario e non individua strategie risolutive adeguate.
<b>3 - 4</b>	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione in modo parziale e individua strategie non sempre adeguate.
<b>5 - 6</b>	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione in modo completo e individua strategie risolutive appropriate.
<b>INDICATORE 3: SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO</b>	
<b>Punteggi</b>	<b>Descrittori</b>
<b>0 - 1</b>	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale e non idoneo, in tutto o in parte, alla soluzione del problema. Il calcolo e le rappresentazioni risultano non corretti.
<b>2 - 3</b>	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale. Il calcolo e le rappresentazioni risultano non sempre corretti.
<b>4 - 5</b>	Formalizza situazioni problematiche in modo completo. Il calcolo e le rappresentazioni risultano complessivamente corretti.
<b>INDICATORE 4: ARGOMENTARE</b>	
<b>Punteggi</b>	<b>Descrittori</b>
<b>0 - 1</b>	Argomenta in modo errato le procedure risolutive, utilizzando un linguaggio inappropriato e impreciso.
<b>2 - 3</b>	Argomenta in modo coerente, anche se non completo, le procedure risolutive. Utilizza un linguaggio pertinente, pur con qualche incertezza.
<b>4</b>	Argomenta in modo coerente, completo e accurato. Il linguaggio è pertinente.

## SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI MATEMATICA

CANDIDATO \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

PROBLEMA N° \_\_\_\_\_

QUESITI N° \_\_\_\_\_

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE</b>	
INDICATORE	PUNTEGGIO
INDICATORE 1: <b>COMPRENDERE</b>	<b>/ 5</b>
INDICATORE 2: <b>INDIVIDUARE</b>	<b>/ 6</b>
INDICATORE 3: <b>SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO</b>	<b>/ 5</b>
INDICATORE 4: <b>ARGOMENTARE</b>	<b>/ 4</b>
<b>TOTALE</b>	<b>/ 20</b>

**PUNTEGGIO ASSEGNATO      /20**

## GRIGLIA COLLOQUIO ORALE:

Il punteggio massimo che la commissione può assegnare al colloquio orale è **20 punti**

Nominativo candidato			Classe	
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	
	II	I È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50 - 2,50	
	III	I È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,5	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5	
Punteggio totale della prova				

## 12. SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

### PROGRAMMA SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCENTE	CLASSE	MATERIA
Luigi Giovannini	5ASP	Religione

#### CONTENUTI

- \* Le tentazioni: ricchezza, potere e successo Marlowe, Chaucer, Agatha Christie e Matteo
- \* Questioni antropologiche: dalla Bibbia a Nietzsche fino a noi
- \* Vari modi di impostare la vita: Giovanni, Guglielmo e Abramo (Kirchegaard)
- \* La morte e l'aldilà nelle religioni
- \* Le opere di misericordia
- \* Emozioni e relazioni in ambienti diversi: con l'io, la famiglia, la scuola, la chiesa e gli amici
- \* Questioni etiche: convivenza e matrimonio, divorzio e prostituzione

#### METODOLOGIA

Il docente ha evitato di eccedere nelle lezioni frontali, cercando invece di favorire gli interventi degli studenti, perché potessero condividere con i compagni le loro conoscenze e riflessioni riguardanti le varie tematiche approfondite. La partecipazione attiva degli alunni è stata stimolata pure attraverso lavori in gruppetti, giochi di ruolo e attività creative.

#### VALUTAZIONE

Il docente ha valorizzato gli interventi spontanei pertinenti, il dialogo, la discussione e la partecipazione attiva alle diverse attività proposte.

Rovereto, 01/05/2024

Prof. Luigi Giovannini

## **Programma di Letteratura italiana Classe VA Liceo Scientifico Sportivo**

### **1. Obiettivi didattici**

Il riferimento è al Piano di Lavoro comune al triennio e definito dal Dipartimento di Lettere.

Obiettivi in riferimento al linguaggio ed all' esposizione:

analizzare testi (letterari e di tipo argomentativo);

riflettere, interpretare, commentare testi;

produrre un testo espositivo-argomentativo su un tema di attualità anche in vista dello svolgimento della prima prova scritta dell'Esame di Stato;

saper esporre un argomento rispetto ai contenuti, con un registro e una terminologia adeguati;

organizzare ed esporre le informazioni in un ordine coerente, logicamente coeso e in modo comprensibile secondo un taglio critico, anche in vista dello svolgimento della prima prova scritta dell'Esame di Stato.

Obiettivi in riferimento alla letteratura e alla storia della letteratura italiana:

interpretare e analizzare la poetica di un autore rispetto al contesto storico in cui è vissuto;

confrontare testi diversi in maniera diacronica e sincronica;

saper argomentare sulle tematiche individuate nei testi;

lavorare sul miglioramento della capacità di comunicazione.

*Agli obiettivi sopracitati si aggiungono gli obiettivi trasversali:*

capacità di studio autonomo;

capacità di valutare, interpretare, organizzare il materiale selezionato;

capacità di lavorare in gruppo;

capacità di operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari.

### **2. Metodologia**

Varie le tipologie di pratica didattica: lezione dialogata per inquadrare il contesto socio-culturale e le problematiche; lezione dialogata a partire dal testo/documento; lavoro di gruppo; confronto e dibattito; lavoro di ricerca individuale e di gruppo; flipped classroom; brainstorming; utilizzo funzionale del manuale, integrato con fonti di diversa natura (fotocopie, articoli di giornale, siti internet, materiale audiovisivo); utilizzo di schemi e mappe mentali e concettuali a supporto dell'argomento trattato.

### **3. Cenni sulle tecniche di verifica e criteri di valutazione**

Nel corso dell'attività didattica è stato privilegiato il colloquio individuale nel primo quadrimestre e, per il voto formativo nel secondo quadrimestre, la partecipazione al dialogo culturale, la condivisione di conoscenze acquisite e il lavoro in gruppi.

Nello scritto, in corso d'anno, ha avuto centralità la prova scritta tradizionale, costituita da tracce nelle tre tipologie (A, B, C). I criteri di valutazione quindi sono stati variamente esplicitati con griglie contenenti parametri specifici delle tipologie sopradette.

## **CONTENUTI**

### **Introduzione alla letteratura della quinta classe del liceo**

Quali caratteristiche ha l'opera letteraria? Cosa la distingue? Riflessioni su opere incontrate. Definizione di poetica. Polisemia di un'opera letteraria. I generi, i sottogeneri, le finalità. Richiami ad opere incontrate e analisi. Le funzioni della letteratura. Definizione di "classico" oggi. La forma letteraria esprime la società (epica e romanzo oggi). Il mercato editoriale.

### **Dalla letteratura contemporanea al Novecento**

Caratteristiche (prosa e poesia), costanti della forma, contenuti, tematiche, autori; la letteratura contemporanea dagli anni Sessanta; polisemia; intertestualità (cit.: Kafka, *Il processo*); frammentarietà.

G. MANGANELLI: da *Centuria* testi "Quattro", "Cinque" e "Sei".

N. AMMANITI: da *Io non ho paura* "La pentola con le mele rosse".

P. V. TONDELLI: stile e brano da *Altri libertini* pg. 685 "Spaghetti a Bruxelles"

### **Autori e critica alla società: gli scrittori cannibali**

Caratteristiche e contenuti della loro scrittura

E. BRIZZI: stile; brano da *Jack Frusciante è uscito dal gruppo* pg. 691 "L'infelicità del vecchio Alex"

S. BALLESTRA: stile; brano da *La guerra degli Antò* pg. 697 “Segno zodiacale: maniaco”

### **Esperienze isolate: esempi**

A. BUSI: letteratura e trasgressione; lettura da *Altri abusi* del brano “Inferno brasiliano”

U. ECO: polisemia; lettura da *Il nome della rosa* pg. 511 “L’arrivo all’abbazia”

### La sperimentazione linguistica

A. CAMILLERI: lettura e analisi del brano tratto da *Il giro di boa*

L. MENEGHELLO: il dialetto come espressione autoctona; brano da *Libera nos a Malo* pg. 493 “Atinpùri”

### **Percorso per tema (la lingua italiana e il linguaggio) e per autore**

C. E. GADDA: la vita come caos; le cause della nevrosi; testo dal diario di guerra (post classroom 14-10-2023);

Letture e analisi del brano da *La cognizione del dolore* pg. 536 “Manichini ossibuchivori”: il caos della realtà espresso dal linguaggio;

satira e ironia nella critica alla borghesia; iperbole e plurilinguismo;

intervista [Carlo Emilio Gadda si racconta \(youtube.com\)](https://www.youtube.com/watch?v=...);

lettura e analisi da *Accoppiamenti giudiziosi* del brano pg. 540 “L’incendio di via Keplero”;

brano da *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana* pag. 544 “Il commissario Ingravallo”

### **Percorso per autore: il rapporto con la società**

I. CALVINO: panoramica sulle opere;

fiabe italiane e sguardo dell’autore sulla realtà;

stile;

Calvino e lo sguardo sulla città ( videoincontro) attraverso la vita e le opere;

trama e sintesi dei contenuti di *Il sentiero dei nidi di ragno* ( lo sguardo, l’esperienza partigiana);

*trama e analisi de Il visconte dimezzato* e di *Il barone rampante*;

esposizioni di *La giornata di uno scrutatore*, *La speculazione edilizia* e *La nuvola di smog*: riassunti e tematiche presenti.

### P. P. PASOLINI

Temi centrali dell' autore;

Cenni alla vita e all’anticonformismo;

Il cinema e la critica alla società;

Letture e analisi dei brani:

da *Le ceneri di Gramsci* pag. 619 “Il pianto della scavatrice”;

da *Ragazzi di vita* pag. 623 “La maturazione del Ricetto”;

da *Scritti corsari* pg. 634 “Sviluppo e progresso”;

R. SAVIANO: vita e lettura del brano da *Gomorra* “I soldati del sistema” (scheda)

### **La letteratura del secondo dopoguerra e il Neorealismo**

Caratteristiche della letteratura e del cinema;

esposizioni di *La ragazza di Bube* di C. Cassola, *Il partigiano Johnny* di B. Fenoglio, *L’Agnese va a morire* di R. Viganò

*Il sergente nella neve* di M. Rigoni Stern

### **Cultura e letteratura nel ventennio fascista**

Fascistizzazione; il rapporto tra gli intellettuali e il fascismo;

esposizioni di *Marcia su Roma e dintorni* di E. Lussu,

*Fontamara* di I. Silone,

*Gli indifferenti* di A. Moravia,

*Il giardino dei Finzi Contini* di G. Bassani, *M. il figlio del secolo* di A. Scurati,

*Cristo si è fermato a Eboli* di C. Levi, *Conversazione in Sicilia* di E. Vittorini



## **Gli inizi del Novecento**

### **IL FUTURISMO**

Caratteristiche, temi e multimedialità

F. T. MARINETTI: lettura da *Fondazione e Manifesto del Futurismo* pag. 777 “Il primo Manifesto”; lettura da *Zang Tumb Tumb* pag. 779 “Bombardamento di Adrianopoli”

### **La modernità dell’antieroe**

I. SVEVO: vita e spiegazione della figura dell’inetto;

esposizioni di *La coscienza di Zeno* (con lettura del brano “Zeno Cosini e il Veronal - La morte di Guido Speier” sulla scheda) e *Una vita*

L. PIRANDELLO: vita e spiegazione del concetto di umorismo (pag. 650); esposizioni di *Uno, nessuno e centomila* e *Il fu Mattia Pascal*;

lettura da *Novelle per un anno* pg. 658 “Il treno ha fischiato”; testo da “Diario di Serafino Gubbio operatore” pag. 673

### **Letteratura e educazione civica: l’impegno contro la mafia**

L. SCIASCIA: esposizioni di *La scomparsa di Majorana*

Esposizione di *Il giorno della civetta*

## **Gli apporti alla letteratura di fine Ottocento**

### **NATURALISMO FRANCESE**

Il Naturalismo francese e lo scrittore impegnato, le determinanti del personaggio (ambiente, storia, genetica) e lo scrittore scienziato;

É. ZOLA: cenni alla vita, stile e testo da *Germinal*

### **IL VERISMO**

G. VERGA: cenni alla vita;

*Rosso Malpelo* (testo pg. 149) e la condizione dei carusi;

lettura e analisi di *La roba* (testo pg. 170) e la concezione del progresso; i vinti del progresso: letture e analisi di *I Malavoglia* (testi pg. 197, 201 e 222), *Mastro-Don Gesualdo* (testo pg. 176) e *La Duchessa di Leyra* (spiegazione della sua incompiutezza)

\*\*ESPOSIZIONI: *La chiave a stella* di P. Levi, *Le mosche del capitale* di P. Volponi

### G. D’ANNUNZIO

Vita e caratteristiche della scrittura: estetismo, superomismo, panismo e sperimentalismo; lettura e analisi da *Il piacere* pag. 429 “Il ritratto dell’esteta”; trama di *Le vergini delle rocce*; esposizione di *Notturmo*;

## **Poesia e Novecento**

Richiamo all’analisi del testo poetico: D’Annunzio

lettura e analisi da *Alcyone* di “La sera fiesolana” (pag. 453);

“La sabbia del tempo” (in scheda)

### **Percorso tematico: poesia e guerre**

#### G. UNGARETTI

La centralità della parola

Poetica e esperienza: le poesie del Carso

Letture e analisi: da *Il porto sepolto* pag. 68 “Veglia” e pag. 72 “Fratelli”

#### E. MONTALE

Caratteristiche della scrittura e del pensiero. Il correlativo oggettivo

Introduzione a *Ossi di seppia*

“La primavera hitleriana”: l’incumbere della guerra: lettura e parafrasi

La cultura come riscatto e l’immagine di Klizia: Ti libero la fronte dai ghiaccioli

**Percorso per autore**

GIACOMO LEOPARDI

Romanticismo e Illuminismo nel pensiero leopardiano

Selezione di testi dallo Zibaldone

Poesia tra evocazione romantica e ragione:

L'Infinito

La ginestra: sintesi dei contenuti e rimandi al Novecento

## PROGRAMMA DI INGLESE

### OBIETTIVI SPECIFICI – METODOLOGIA – VALUTAZIONE

Lo studio della letteratura si è configurato in termini di analisi e comprensione di testi significativi dei vari generi letterari secondo un approccio storico-cronologico a partire dal periodo della I Guerra Mondiale fino all'età contemporanea. La capacità di analisi e comprensione testuale e la collocazione dell'opera nell'ambito del periodo letterario di appartenenza sono stati definiti come gli obiettivi da perseguire. L'analisi di testi e la loro collocazione nel contesto storico-letterario d'appartenenza ha favorito rimandi, riferimenti e parallelismi con l'ambito più ampio del panorama culturale europeo. Sono stati anche affrontati due macro argomenti relativi al mondo dello sport.

La lezione frontale si è alternata con la lezione guidata con attiva partecipazione dello studente. Il lavoro a coppie, di gruppo, la discussione di classe sono stati regolarmente utilizzati così come le presentazioni di approfondimenti individuali. Si è fatto uso di mezzi audiovisivi attraverso la visione di spezzoni cinematografici e brevi documentari.

Si è mirato a potenziare l'autonomia degli alunni nelle varie fasi delle attività ed a ampliare la loro capacità espressiva in termini di esposizione orale e scritta, approfondendo allo stesso tempo l'inglese generale e la microlingua letteraria necessaria a condurre uno studio analitico. Obiettivo importante delle attività è stata l'acquisizione degli strumenti necessari allo sviluppo di un pensiero critico, alla rielaborazione e alla sintesi di fatti e nozioni.

Per la valutazione d'ogni singolo studente ho ritenuto opportuno avere a mia disposizione temi scritti, interrogazioni orali non programmate (brevi o lunghe), presentazioni individuali, interventi, nonché la partecipazione e il lavoro di squadra nelle attività di gruppo. Sono stati seguiti i criteri di valutazione condivisi da Consiglio di classe e Dipartimento di Lingue.

from:

Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton

Compact Performer Shaping Ideas

THE GREAT WATERSHED

World War I (328-329)

The struggle for Irish Independence (330)

Britain in the Twenties (331)

The USA in the first decades of the 20th century (332-333)

The modernist Revolution (334)

Freud's Influence (335)

Modern poetry (336)

All about the War Poets (337)

Rupert Brooke and Wilfred Owens (338)

The Soldier (339)

Dulce et Decorum Est (340)

The modern novel (351)

The interior monologue (352)

All about Joseph Conrad (353)

All about Heart of Darkness (354-355)

reading: Lettura integrale del testo

Heart of Darkness on screen - Apocalypse Now

All about James Joyce (365)

All about Dubliners (366)

reading: Eveline (367-368-369-340)

Discussion: Can trauma change us for the better? (385)

OVERCOMING THE DARKEST HOURS

The Thirties (392-393)  
World War II (395-396)  
King George VI on screen - The King's Speech  
The literature of commitment (400-401)  
The dystopian novel (414)  
All about George Orwell (415)  
All about Nineteen Eighty-Four (416-417)  
reading: Big Brother is watching you (418-419-420)  
Discussion: Do surveillance cameras invade our privacy) (421)

#### RIGHTS AND REBELLION

The Fifties (428-429)  
The Sixties (430-432)  
The discovery of pulsars (433)  
The civil rights movement in the USA (434-435)  
reading: I have a dream (436)  
The Seventies (437)  
Post war literature (441-442)  
All about Jack Kerouac and On the Road (448-449)  
reading: Into the West (450-451)  
The absurd and anger in drama (455)  
All about Samuel Beckett and Waiting for Godot (456-457)  
reading: Nothing to be done (458-459)  
A NEW GLOBAL PERSPECTIVE  
Contemporary Literature (472-473)  
All about Kazuo Ishiguro and Never Let Me Go (484-485)  
reading: Organs from Nowhere (486-487-488)

from Revellino, Schinardi, Tellier

Sport Generation

CHAPTER 4: Sport and Politics: when Sport Becomes a Pretext to do Politics

CHAPTER 8: Women in Sport

#### CITIZENSHIP - WOMEN AND RIGHTS

The fight for women's rights 325-326-327

FILM: Suffragettes

Group work about themes for discussion as regards rights, inclusion, segregation and racism

6 maggio 2024

prof.ssa Candioli Lucia

**PROGRAMMA DEFINITIVO  
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

DOCENTE	CLASSE	MATERIA
ELISA ZOMER	5ASP	TEDESCO

**CONTENUTI DISCIPLINARI**

**ARGOMENTI, APPROFONDIMENTI E LAVORI DI GRUPPO:**

- *Wie bleibst du gesund?*
- *In der Apotheke (Krankheiten und Medikamente);*
- *Verabredungen;*
- *Berühmte Persönlichkeiten: Idole unserer Eltern und Großeltern;*
- *Konsum: Minimalisten und Schlappchenjäger (TA) und Lebensstile;*
- *Kunstfleisch: eine Lösung für die Zukunft? (TA, Videos, Debatte, Wortschatzarbeit)*
- *Fleischkonsum ( Video, Debatte, Panquiz);*
- *Tipps, um die Umwelt zu schützen;*
- *Emissionsquellen ( Video, Debatte)*
- *Statistik und Umfragen: eine Grafik beschreiben und interpretieren;*
- *Retrogegenstände ( HV, Wortschatzarbeit);*
- *Partenrarbeit: "Mein Vorbild" (Vortrag);*
- *CLIL: Menschenrechte und Frauenrechte.*

**STRUTTURE ED ELEMENTI GRAMMATICALI**

- Verbi con preposizione e avverbi pronominali;
- Ripasso infinitive;
- Ripasso del preterito e dei paradigmi dei verbi irregolari;
- Secondarie con *als/wenn*;
- Interrogative indirette;
- Ripasso del passivo e approfondimento del passivo con i modali:
- Ripasso delle secondarie finali con "*um...zu...*" e approfondimento sulle secondarie introdotte da "*damit*";
- Ripasso del *Konjuntiv II* dei modali per esprimere certezza, probabilità e dubbio;
- Approfondimento sulle secondarie temporali introdotte da *bevor, nachdem, während, seitdem, bis, solange, sobald*;
- Connettori doppi.

## METODOLOGIA

La lezione frontale si è alternata con la lezione guidata con attiva partecipazione dello studente. Il lavoro a coppie, di gruppo, la discussione di classe sono stati regolarmente utilizzati così come le presentazioni di approfondimenti individuali.

## VALUTAZIONE

In merito alla valutazione il docente ha utilizzato i seguenti metodi e strumenti di valutazione:

- presentazioni individuali di approfondimenti e ricerche;
- lavori di gruppo ( presentazioni e *Rollenspiele*);
- prove semi-strutturate e strutturate (di tipo misto: con esercizi, schemi-frasi da completare, problemi, quesiti vero/falso, quesiti a risposta multipla) valutazione degli interventi nel corso della lezione;
- valutazione di ricerche, esercitazioni ed elaborati;
- uso di griglie di osservazione e di correzione (per le esposizioni orali).

In merito ai criteri di valutazione e alle modalità di comunicazione degli stessi agli studenti il docente intende ha preso in considerazione i seguenti parametri:

- Correttezza formale (relativamente al livello di competenza linguistica richiesta);
- Correttezza espositiva a livello di intonazione e pronuncia;
- Ricchezza lessicale e sintattica (relativamente al lessico proposto);
- Scioltezza nella comunicazione e utilizzo di registri appropriati ai contesti;
- Capacità di interazione nei lavori di gruppo o a coppie;
- Capacità di comprensione scritta e orale;
- Capacità di collegamenti all'interno della disciplina o interdisciplinari;
- Capacità di riflettere sui propri errori e di individuare strategie di superamento;
- Regolarità nello studio.

## MATERIALI UTILIZZATI:

- Motive, Hueber;
- materiali audio e video selezionati e didatticizzati dal docente;
- dispense e fogli di lavoro elaborati dal docente;

Rovereto, 6 maggio 2024

Elisa Zomer

## STORIA

### 1. Obiettivi didattici

La conoscenza degli eventi del passato e in generale la memoria storica contribuiscono in maniera rilevante alla formazione complessiva della personalità dello studente, fornendogli di strumenti cognitivi e critici idonei ad affrontare la problematicità del mondo presente. A tale scopo si ritiene fondamentale attribuire notevole peso, nel corso dell'attività didattica, alla conoscenza non nozionistica degli avvenimenti ma alla loro comprensione critica, intesa sia come capacità di individuare le cause che concorrono a determinare un evento, sia come capacità di interpretare, anche sul medio e lungo periodo, il suo significato storico.

Lo studio della storia si ritiene finalizzato complessivamente ai seguenti **obiettivi formativi**:

1. acquisizione della consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta;
2. consolidamento dell'attitudine a problematizzare i dati storici, formulando domande, affinando la capacità di riferirsi a tempi e spazi diversi, dilatando il campo delle prospettive, inserendo in scala diacronica e sincronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari;
3. acquisizione della consapevolezza della dimensione storica del presente;
4. consapevolezza che la fiducia di intervento nel presente è connessa alla capacità di problematizzare il passato.

Sulla base degli obiettivi generali sono state individuate le seguenti **competenze**:

#### 1. conoscenza di problemi, eventi e processi della storia

- saper ripercorrere, nello svolgersi di processi e fatti esemplari, le interazioni tra i soggetti singoli e quelli collettivi, riconoscere gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi, ambientali, economici;

#### 2. conoscenza della terminologia specifica

- conoscere e utilizzare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali;
- padroneggiare gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia, per individuare e descrivere persistenze e mutamenti storici;

#### 3. capacità di argomentazione e rielaborazione critica

- saper problematizzare i dati storici, formulando domande, affinando la capacità di riferirsi a tempi e spazi diversi, dilatando il campo delle prospettive, inserendo in scala diacronica e sincronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari;
- acquisire gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca affrontata, saperli interpretare criticamente e collegare con le opportune determinazioni fattuali;

#### 4. analisi delle fonti e dei testi storiografici

- saper utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro dello storico: cronologie, tavole sinottiche, carte storiche e geografiche, raccolte e riproduzioni di documenti, tabelle e grafici, bibliografie e opere storiografiche;
- saper effettuare analisi delle fonti e dei documenti, individuandone la tipologia, i soggetti emittenti, i destinatari, gli scopi e ricavando da esse informazioni significative per la ricostruzione di un evento o di un contesto storico;
- saper interrogare e valutare criticamente i testi storiografici.

### 2. Metodologia

Nell'arco dell'anno il docente è ricorso essenzialmente alla lezione frontale per permettere alle studentesse e agli studenti di consolidare il proprio linguaggio disciplinare e alla lezione dialogata per favorire lo sviluppo di capacità argomentative adeguate.

### 3. Cenni sulle tecniche di verifica e criteri di valutazione

La fase di verifica, scritta e orale, è stata considerata parte fondamentale del percorso di apprendimento previsto: le prove formative in itinere hanno permesso al docente l'individuazione tempestiva di lacune contenutistiche e/o inerenti al metodo di studio; le prove sommative hanno consentito di cogliere l'efficacia o meno del percorso appena concluso. Questi momenti di verifica hanno dato modo, inoltre, alle studentesse e agli studenti di sviluppare abilità di autovalutazione e hanno favorito la presa di consapevolezza di sé e del proprio operato.

Sono state svolte all'incirca due/tre verifiche nel primo trimestre e due nella seconda parte dell'anno. Le verifiche scritte erano costituite da domande aperte.

Nella valutazione si è tenuto conto del livello di conoscenza degli argomenti affrontati in classe; della capacità di individuare relazioni logico-causali tra i fenomeni analizzati; delle abilità di esposizione e rielaborazione di quanto studiato; della conoscenza e della capacità di utilizzo del lessico tecnico-disciplinare previsto.

Sono stati considerati obiettivi minimi necessari per il raggiungimento della sufficienza la capacità di ricostruire per linee essenziali i principali avvenimenti affrontati in classe; di cogliere in modo sommario i fondamentali nessi logici, cronologici e causali tra i fatti studiati; di esporre con linguaggio semplice e non articolato ma sintatticamente accettabile.

#### **4. Contenuti**

**LA DESTRA STORICA E I PROBLEMI DELL'UNIFICAZIONE ITALIANA:**

i costi dell'unificazione e il deficit pubblico; lo stato accentrato; il Mezzogiorno e il brigantaggio; l'azione economica; la questione romana: la III Guerra di Indipendenza

**LA SINISTRA DI GOVERNO:**

la sinistra al potere; Depretis; la Legge Coppino e l'ampliamento del suffragio; il trasformismo; la Triplice Alleanza; l'espansione coloniale; il movimento operaio e le associazioni cattoliche; la democrazia autoritaria di Crispi

**L'UNIFICAZIONE DELLA GERMANIA E BISMARCK:**

l'ascesa della Prussia; Bismarck; la guerra austro-prussiana; la politica anti-francese e la vittoria del '70; la politica dell'equilibrio

**LA FRANCIA NELLA SECONDA METÀ DEL XIX SECOLO:**

Luigi Napoleone III e l'impero; la caduta dell'impero; la Terza Repubblica e la Comune di Parigi; il Caso Dreyfuss

**LO SCENARIO INTERNAZIONALE ALLA FINE DEL XIX:**

l'impero asburgico nella seconda metà del XIX secolo; la crisi dell'impero ottomano: la guerra franco-prussiana; il Patto dei tre Imperatori; Guglielmo II e la crisi del sistema

**LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE:**

la crisi del 1873; l'età delle ferrovie; il connubio tra scienza, tecnica e industria; le nuove invenzioni e lo sviluppo industriale; le nuove frontiere della medicina e dell'industria alimentare; le nuove tecnologie belliche

**LA NUOVA SOCIETÀ:**

il boom demografico; la società di massa; le nuove stratificazioni sociali; i partiti di massa e i sindacati; socialismo e liberismo

**IL COLONIALISMO E LA QUESTIONE RAZZIALE:**

il nazionalismo; l'età dell'imperialismo; nazionalismo e colonialismo; il Congresso di Berlino e la spartizione dell'Africa; il colonialismo italiano; il darwinismo sociale; l'antisemitismo e il movimento sionista

**GIOLITTI:**

l'età giolittiana; l'azione di governo; i limiti del sistema giolittiano; il suffragio universale maschile; la politica estera, la guerra in Libia e la crisi del sistema giolittiano

**LA BELLE ÉPOQUE:**

la pace apparente; il benessere e il tempo libero; la nazionalizzazione delle masse; correnti militariste e correnti democratiche

**L'EUROPA ALLE SOGLIE DELLA GUERRA:**

le tensioni internazionali; la crisi dell'Impero Ottomano; le Guerre Balcaniche

**LA PRIMA GUERRA MONDIALE:**

l'attentato di Sarajevo e le dichiarazioni di guerra; il fronte orientale e quello occidentale; le nuove tecnologie: dalla guerra di movimento a quella di posizione; le fasi dell'attacco; la vita in trincea; l'estensione del conflitto; interventismo e neutralismo in Italia; l'intervento italiano ; il '15 e il '16: il grande



massacro; la guerra sottomarina; la svolta del '17; la disfatta di Caporetto e la reazione italiana; l'intervento degli Stati Uniti; l'ultimo anno di guerra e la disfatta degli imperi centrali

#### LA RIVOLUZIONE RUSSA:

la guerra russo-giapponese; la rivoluzione del 1905; la rivoluzione di febbraio; i Soviet; Lenin e le "tesi di aprile"; il governo Kerenskij; la rivoluzione di ottobre; la dittatura e la guerra civile; l'Armata Rossa; il comunismo di guerra; la Nep; l'URSS; l'ascesa di Stalin; lo stalinismo

Visione del documentario *Dai Romanov a Stalin*

#### IL PRIMO DOPOGUERRA:

la conferenza di Parigi e i trattati di pace; La Società delle Nazioni; la nuova carta d'Europa; le trasformazioni sociali e culturali; l'influenza Spagnola; la crisi economica; il problema dei reduci; la crisi delle istituzioni liberali; il biennio rosso; il fallimento delle istanze di pace; i primi cedimenti degli Imperi coloniali

#### IL PRIMO DOPOGUERRA IN ITALIA:

i problemi del dopoguerra; la "vittoria mutilata", l'occupazione di Fiume e il Trattato di Rapallo; le agitazioni sociali e le elezioni del '19; il ritorno di Giolitti; il biennio rosso e la nascita del PCI; la fondazione del Partito popolare Italiano; il fascismo agrario; lo squadristo; le elezioni del '21; la nascita del PNF; la Marcia su Roma

#### LA GRANDE CRISI:

le cause della crisi del '29; gli sviluppi; il New Deal

Visione del Documentario *La crisi del '29 e il New Deal*

#### LA DITTATURA FASCISTA:

il delitto Matteotti; la dittatura; la fascistizzazione della società; società e cultura nell'età del fascismo; l'antifascismo; i Patti Lateranensi; la politica economica; l'Italia antifascista; la politica coloniale; l'Asse Roma-Berlino; il Patto d'Acciaio tra L'Italia fascista e la Germania nazista; le leggi razziali

#### IL PRIMO DOPOGUERRA IN GERMANIA:

le riparazioni e la crisi economica; la spinta rivoluzionaria; il governo social-democratico; la Repubblica di Weimar; la minaccia dell'estrema destra e i corpi franchi; l'occupazione della Ruhr e la resistenza passiva; il governo di Stresemann e la stabilizzazione nelle relazioni internazionali; la grande inflazione; la crisi della repubblica di Weimar

#### IL TERZO REICH:

l'ascesa di Hitler; il partito nazionalsocialista e il programma nazista; l'antisemitismo di Hitler; il mito della razza ariana; la crisi della Repubblica di Weimar; la radicalizzazione delle opposizioni; Hitler al potere e la nascita del terzo Reich; la costruzione dello Stato totalitario; l'annientamento delle opposizioni; la persecuzione degli Ebrei e le leggi razziali; la propaganda e il consenso; la politica economica; la politica estera: il pangermanesimo e lo spazio vitale a oriente

#### L'EUROPA DEI TOTALITARISMI:

i caratteri generali del totalitarismo; totalitarismo e populismo; la guerra civile spagnola; il diffondersi di governi fascisti in Europa

#### LA SECONDA GUERRA MONDIALE:

l'aggressività della Germania e le tensioni internazionali; l'invasione della Polonia e lo scoppio della guerra; l'attacco a occidente e la caduta della Francia; i fronti di guerra; l'intervento italiano; la Battaglia d'Inghilterra; l'invasione dell'Unione Sovietica; l'aggressione del Giappone e il coinvolgimento degli USA; la reazione anglo-americana e lo sbarco in Normandia; la reazione russa e la battaglia di Stalingrado; la caduta di Mussolini e la Repubblica di Salò; la Resistenza in Italia; la caduta del Terzo Reich; la bomba atomica e la sconfitta del Giappone

#### LA SHOAH:

la soluzione finale; lo sterminio degli ebrei

#### L'ITALIA NEL DOPOGUERRA E L'AVVENTO DELLA REPUBBLICA:

l'eredità della guerra; l'alleanza dei partiti antifascisti; la fine della monarchia; la Costituente; la Costituzione italiana; (le caratteristiche generali; i principi fondamentali - Art. 1, 2, 3 i rapporti con la Chiesa - Art. 7, il governo; il parlamento; il capo dello stato); il boom economico; il centrismo

#### LA GUERRA FREDDA:

l'ordine bipolare; la lotta per la supremazia globale; la decolonizzazione; la "convivenza pacifica"; il crollo del comunismo

## **FILOSOFIA**

### **1. Obiettivi didattici**

L'insegnamento della filosofia contribuisce in maniera specifica alla formazione e all'affinamento dello spirito critico. In questo senso sia gli obiettivi formativi generali sia quelli didattici specifici sono inerenti ai tratti caratteristici del "filosofare" inteso come attitudine mentale, che consistono essenzialmente nella capacità di problematizzare e in quella di argomentare con rigore logico.

Lo studio della filosofia si ritiene dunque finalizzato ai seguenti obiettivi formativi:

1. la maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali e umani, implicante una nuova responsabilità verso se stessi, la natura e la società, una apertura interpersonale ed una disponibilità alla costruttiva e tollerante conversazione umana;
2. la capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana;
3. l'attitudine a problematizzare conoscenze, idee, credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità;
4. l'esercizio del controllo del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche;
5. la capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili, in rapporto alla richiesta di flessibilità del pensare, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche.

Sulla base degli obiettivi generali appena indicati, si sono individuate le seguenti Competenze:

1. comprensione del pensiero filosofico:
  - Individuare tesi fondamentali
  - Riconoscere idee-chiave
2. conoscenza dei termini e dei concetti filosofici:
  - Conoscere e utilizzare la terminologia specifica
  - Conoscere/definire concetti
3. sviluppo della capacità di argomentazione:
  - Ricostruire argomentazioni
  - Compiere deduzioni
  - Utilizzare processi induttivi
4. capacità di problematizzazione e di rielaborazione critica
  - Riconoscere somiglianze e differenze di tesi e concezioni
  - Saper individuare nodi problematici e aporie nei sistemi filosofici
  - Rielaborare criticamente e interpretare in modo personale le questioni filosofiche

### **2. Metodologia**

Nell'arco dell'anno il docente è ricorso essenzialmente alla lezione frontale per permettere alle studentesse e agli studenti di consolidare il proprio linguaggio disciplinare e alla lezione dialogata per favorire lo sviluppo di capacità argomentative adeguate.

### **3. Cenni sulle tecniche di verifica e criteri di valutazione**

La fase di verifica, scritta e orale, è stata considerata parte fondamentale del percorso di apprendimento previsto: le prove formative in itinere hanno permesso al docente l'individuazione tempestiva di lacune contenutistiche e/o metodologiche; le prove sommative hanno consentito di cogliere l'efficacia o meno del percorso appena concluso. Questi momenti di verifica hanno dato modo, infine, alle studentesse e agli studenti di sviluppare abilità di autovalutazione e hanno favorito la presa di consapevolezza di sé e del proprio operato.

Sono state svolte due/tre verifiche nel primo trimestre e una scritta nella seconda parte dell'anno. Le verifiche scritte erano costituite da domande aperte.

Nella valutazione si è tenuto conto del livello di conoscenza delle tematiche affrontate e del pensiero dei filosofi studiati; della conoscenza e della capacità di utilizzo del lessico tecnico-disciplinare previsto; delle abilità di argomentazione, problematizzazione e rielaborazione critica sviluppate.

Sono stati considerati obiettivi minimi necessari per il raggiungimento della sufficienza la conoscenza essenziale del pensiero dei filosofi affrontati in classe; l'utilizzo semplice, talvolta impreciso, dei principali termini filosofici studiati; lo sviluppo di argomentazioni minime ma coerenti; la rielaborazione dei contenuti in modo elementare ma sufficientemente corretto.

#### 4. Contenuti

**KANT:** il criticismo come filosofia del limite; la *Critica della ragion pura* (i giudizi sintetici a priori: le forme a priori; la rivoluzione “copernicana”; le facoltà della conoscenza: sensibilità, intelletto e ragione; l'*Estetica trascendentale*: le forme a priori di spazio e tempo; l'*Analitica trascendentale*: le categorie, la deduzione trascendentale, l'”io penso”, “gli schemi trascendentali”, i principi dell'intelletto puro, l'io “legislatore della natura”, fenomeno e noumeno; la *Dialettica trascendentale*: critica della metafisica, della psicologia razionale, della cosmologia razionale, delle prove dell'esistenza di Dio, la funzione regolativa delle idee); la *Critica della ragion pratica* (la ragion pura pratica e la ragione empirica pratica; morale e finitudine dell'uomo; la legge morale e le sue caratteristiche; massime morali e imperativi ipotetici; l'imperativo categorico e le sue formulazioni; la formalità della legge morale e il dovere; moralità e legalità; le morali eteronome; l'autonomia della legge e la rivoluzione “copernicana” morale; i postulati pratici morali e la fede morale: il primato della ragion pratica); la *Critica del giudizio* (il giudizio riflettente; il giudizio estetico e le sue caratteristiche; il bello; il sublime; il giudizio teleologico e le sue caratteristiche).

#### IL ROMANTICISMO:

la polemica anti-illuminista; l'esaltazione del sentimento; l'amore per la natura; il culto dell'arte; la celebrazione della fede; la ricerca dell'infinito e il titanismo; lo spirito di nazione.

#### LA FILOSOFIA POST KANTIANA:

la critica a Kant; l'Idealismo assoluto

#### FICHTE:

la critica a Kant; l'infinitizzazione dell'io e la dialettica; lo spirito e la natura; il primo principio della dottrina della scienza; il secondo principio della dottrina della scienza; il terzo principio della dottrina della scienza: il rapporto tra l'Io infinito e gli io finiti; idealismo e dogmatismo.

#### SCHELLING:

le critiche a Fichte e il rifiuto del concetto fichtiano di natura; l'Assoluto; la filosofia della natura: la struttura finalistica e dialettica del reale; la filosofia dello spirito: la filosofia trascendentale; la filosofia pratica e i periodi della storia; la teoria dell'arte; il finito come caduta e la teoria del Dio che diviene.

#### HEGEL:

gli interessi giovanili (la religione e la politica); le tesi di fondo del sistema ( la risoluzione del finito nell'infinito; l'identità tra ragione e realtà; la funzione giustificatrice della filosofia); le partizioni della filosofia (l'idea in sé e per sé; l'idea fuori di sé; l'idea che torna in sé); la dialettica; le critiche agli illuministi, a Kant, ai romantici, a Fichte, a Schelling; la Fenomenologia dello spirito (la coscienza: certezza sensibile, percezione, intelletto; l'autocoscienza: servitù e signore, stoicismo e scetticismo, la coscienza infelice, l'ebraismo, il cristianesimo medievale, la devozione, il fare o l'operare, la mortificazione di sé; la ragione: la ragione osservativa, la ragione attiva, l'individuo in sé e per sé; lo spirito: eticità, cultura, moralità); la logica – cenni; La filosofia dello spirito (eticità -famiglia, società civile, stato-; lo spirito assoluto: l'arte, la religione, la filosofia e la storia della filosofia).

#### LA DESTRA E LA SINISTRA HEGELIANA:

il problema della religione, il problema politico.

#### FEUERBACH:

la critica a Hegel (l'inversione del rapporto tra soggetto e predicato); la critica alla religione (Dio come proiezione dell'uomo; la religione come antropologia capovolta; la distinzione tra individuo e specie; l'opposizione tra volere e potere); l'alienazione; l'ateismo; umanismo naturalistico e filantropismo.

#### MARX:

caratteristiche generali del pensiero marxiano; la critica al misticismo logico di Hegel; la critica allo Stato moderno e al liberalismo; la critica all'economia borghese ( i limiti dell'economia borghese; l'alienazione); il distacco da Feuerbach (i meriti e i limiti dell'analisi di Feuerbach della religione; la religione come oppio dei popoli); la concezione materialistica della storia (la critica allo storicismo hegeliano; la prassi rivoluzionaria); struttura, sovrastruttura e la dialettica della storia (forze di produzione e rapporti di produzione; la sovrastruttura; le grandi formazioni economico-sociali e il carattere progressivo della storia);

*Il Manifesto del partito comunista* (borghesia, proletariato e lotta di classe); *Il capitale* (economia e dialettica; merce, valore e plusvalore; tendenze e contraddizioni del capitalismo; la rivoluzione e la dittatura del proletariato); la futura società comunista.

SCHOPENHAUER:

le radici culturali; fenomeno e noumeno; il velo di Maya; il fenomeno come rappresentazione; le forme a priori della conoscenza; il principio di ragion sufficiente; la vita come sogno; la volontà di vivere e l'accesso a essa; i caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere; i gradi di oggettivizzazione della volontà di vivere; il pessimismo (dolore, piacere e noia); l'illusione dell'amore; la critica alle varie forme di ottimismo; le vie di liberazione dal dolore (l'arte; la morale -la giustizia e la carità-; l'ascesi).

KIERKEGAARD:

vita e filosofia; il distacco da Hegel e la polemica contro l'idealismo (dalla ragione all'individuo; ) l'individuo e la storia); la possibilità e il suo carattere paralizzante; la scelta; gli stadi dell'esistenza (la vita estetica; la vita etica; la vita religiosa); l'angoscia e la disperazione; la fede (il Cristianesimo; la fede come paradosso e scandalo; l'attimo e la storia).

NIETZSCHE:

filosofia e malattia; fasi del filosofare **nietzschiano**; **le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche**; **il periodo giovanile (la nascita e la decadenza della tragedia; lo spirito dionisiaco e lo spirito apollineo; lo spirito tragico e l'accettazione della vita; il rapporto con Schopenhauer; l'arte come strumento della filosofia; la critica allo storicismo; l'oblio; la storia monumentale, antiquaria e critica; il genio e il rapporto con Wagner); il periodo "illuministico" (il ripudio di Schopenhauer e di Wagner; l'abbandono della metafisica e dell'arte per la scienza; il metodo storico-genealogico; la filosofia del mattino e il viandante o spirito libero; la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche; dalla morte di Dio al superuomo; il rifiuto di ogni surrogato di Dio); il periodo di Zarathustra (la filosofia del meriggio; il superuomo; l'eterno ritorno); l'ultima fase (il crepuscolo degli idoli etico-religiosi; la transvalutazione dei valori; la volontà di potenza; il nichilismo; il prospettivismo).**

IL POSITIVISMO:

caratteri generali e contesto storico; il sapere positivo; la fiducia assoluta nella scienza e nel suo metodo; la fiducia assoluta nel progresso; Positivismo e Illuminismo; Positivismo e Romanticismo.

Docente: Prof.ssa Barbara Rampino  
Disciplina: **MATEMATICA**

### **Metodologie didattiche**

- a. Lezioni partecipate destinate all'elaborazione teorica dei contenuti, con l'ausilio di una gamma ampia e varia di esempi applicativi.
- b. Discussione di gruppo guidata dall'insegnante nella fase della risoluzione degli esercizi, finalizzata a consolidare la comprensione degli argomenti, la sintesi ed il collegamento tra le conoscenze acquisite.
- c. Correzione dei compiti assegnati per casa; analisi degli errori e confronto tra metodi risolutivi diversi.
- d. Attività guidate in laboratorio di informatica realizzate con il software di geometria dinamica Geogebra; utilizzo della calcolatrice grafica non CAS ammessa all'Esame di Stato.

### **Tipologie di verifica**

PROVE SCRITTE: compiti scritti, della durata di un'ora o due ore, in cui sono stati proposti sia quesiti di tipo teorico che esercizi applicativi (a cadenza all'incirca mensile).

SIMULAZIONE della seconda prova dell'Esame di Stato.

### **Criteri di valutazione**

La valutazione è stata effettuata su un intervallo di voti compreso tra 4 (gravemente insufficiente) e 10 (ottimo). In sede di valutazione, si è tenuto conto dei seguenti aspetti:

- a. capacità di analisi e di sintesi;
- b. capacità di formalizzare un problema e di portarne a termine correttamente la soluzione, ricorrendo alle tecniche e ai procedimenti studiati;
- c. proprietà lessicale e terminologica specifica; precisione e chiarezza nelle spiegazioni;
- d. aderenza delle risposte alle richieste del docente;
- e. capacità di effettuare collegamenti e confronti;
- f. disponibilità a contribuire in modo efficace e proficuo al dialogo formativo;
- g. impegno e costanza nello studio e nell'esercizio individuale;
- h. puntualità nelle consegne e atteggiamento corretto e collaborativo;
- i. disponibilità a riflettere sui propri errori e capacità di individuare strategie di superamento delle eventuali difficoltà.

## Contenuti

In linea con le indicazioni nazionali, con i Piani di studio e le Linee guida provinciali, nonché con la programmazione del Dipartimento di Matematica e Fisica, si è svolto il seguente programma:

### Complementi sui limiti

- Forme di indecisione di funzioni trascendenti: limiti notevoli e applicazioni.
- Infiniti e infinitesimi: gerarchie di infiniti.
- Calcolo dei limiti con il metodo dell'equivalenza asintotica.

### Continuità.

- Funzioni continue.
- Studio della continuità di una funzione: punti di discontinuità e loro classificazione.
- Proprietà delle funzioni continue: teorema di esistenza degli zeri; teorema di Weierstrass; teorema dei valori intermedi.
- Asintoti verticali, orizzontali o obliqui e grafico probabile di una funzione.

### Il calcolo differenziale.

- Definizione di derivata e suo significato geometrico.
- Continuità e derivabilità. Le derivate fondamentali.
- Teoremi sul calcolo delle derivate; derivata della funzione composta.
- Applicazioni delle derivate alla fisica.
- I teoremi di Fermat, Cauchy, Rolle, Lagrange e di De l'Hôpital: enunciato, significato geometrico e applicazioni.
- Massimi, minimi e flessi di una funzione.
- Studio della derivata prima e seconda.
- Studio completo di funzione.
- Problemi di ottimizzazione.

### Il calcolo integrale.

- Primitive e integrale indefinito.
- Integrali indefiniti immediati.
- Integrazione per scomposizione.
- Integrazione di funzioni composte e per sostituzione.
- Integrazione per parti.
- Integrazione di funzioni razionali frazionarie: casi semplici.
- Integrale definito.
- Dalle aree al concetto di integrale definito.

- Proprietà dell'integrale definito.
- Calcolo dell'integrale definito mediante il teorema fondamentale del calcolo integrale.
- Il teorema del valor medio.
- Calcolo di aree e volumi (volumi di solidi di rotazione e volumi con il metodo delle sezioni). Le applicazioni alla fisica.
- La funzione integrale.
- Integrali impropri: cenni.

### **Geometria analitica nello spazio**

- Il sistema di riferimento cartesiano nello spazio. Vettori e operazioni tra di essi; condizione di parallelismo e perpendicolarità.
- Equazione di un piano e condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra piani.
- Equazione di una retta in forma cartesiana e parametrica.
- Condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra rette e tra retta e piano.
- Distanza di un punto da una retta o da un piano.
- Superficie sferica e sfera.

### **CENNI di Calcolo combinatorio.**

- Disposizioni semplici e con ripetizione.
- Permutazioni semplici e con ripetizione.
- Combinazioni semplici.

### **CENNI di Probabilità**

- Valutazione della probabilità secondo la definizione classica.
- Teoremi sul calcolo della probabilità.



Docente: Prof.ssa Barbara Rampino

Disciplina: **FISICA**

In linea con le indicazioni nazionali, con i Piani di studio e le Linee guida provinciali, nonché con la programmazione dipartimentale, si prevede, in riferimento alla programmazione curricolare della disciplina suddetta, la seguente articolazione:

- sviluppare l'attitudine all'osservazione dei fenomeni fisici e naturali;
- affrontare e risolvere problemi di fisica anche complessi usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico proprio del Liceo Scientifico, senza però rinunciare a un approccio intuitivo alla comprensione della situazione;
- familiarizzare con le procedure di osservazione e misura in accordo con gli schemi operativi del metodo sperimentale;
- essere in grado di utilizzare i mezzi informatici e le risorse della rete allo scopo di arricchire la conoscenza e la comprensione dei fenomeni naturali e di potersi informare e aggiornare sui progressi in campo scientifico.

### **Argomenti**

#### **La corrente elettrica e i circuiti in corrente continua.**

La definizione di intensità di corrente elettrica e il modello microscopico di conduzione.

Il significato fisico di resistenza elettrica.

Le leggi di Ohm.

Resistenze in serie e in parallelo.

Le leggi di Kirchhoff.

#### **Il magnetismo.**

Le proprietà del campo magnetico e le caratteristiche delle linee di campo.

La forza magnetica esercitata su un filo e su una spira percorsi da corrente.

L'interazione tra fili percorsi da corrente.

L'espressione della forza magnetica che agisce su una carica in moto.

La legge di Ampère e il campo magnetico prodotto da un filo, da una spira e da un solenoide percorsi da corrente.

Il comportamento dei diversi materiali in presenza di un campo magnetico esterno.

Il principio di funzionamento di un motore elettrico in corrente continua.

#### **L'induzione magnetica.**

Gli effetti di un campo magnetico variabile nel tempo e il significato di f.e.m..

Le leggi di Faraday e di Lenz.

Il funzionamento di un alternatore e di un trasformatore, anche per il trasporto di energia elettrica.

Il significato fisico di induttanza e di energia associata al campo magnetico.

Le caratteristiche di funzionamento di semplici circuiti in corrente alternata.

#### **Onde elettromagnetiche.**

La corrente di spostamento.

Le equazioni di Maxwell come sintesi e generalizzazione delle leggi dell'elettricità e del magnetismo.

Le caratteristiche della radiazione elettromagnetica e dello spettro elettromagnetico.

#### **Relatività ristretta.**

I postulati della relatività ristretta e confrontarli con quelli della relatività galileiana.

La dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze.

Le trasformazioni di Lorentz delle coordinate del tempo e delle velocità e il loro confronto con quelle di Galileo.

Le grandezze della meccanica in termini relativistici.

**La crisi della fisica classica.**

I motivi che portarono allo sviluppo dell'ipotesi dei quanti e gli esperimenti che la convalidarono.

Il concetto di quantizzazione delle grandezze fisiche.

Catastrofe dell'ultravioletto e ipotesi di Planck.

Effetto fotoelettrico.

La natura duale onda-particella della luce e delle particelle atomiche.

Fondamenti della meccanica quantistica.

Principio di complementarità di Bohr.

Principio indeterminazione di Eisenberg.

Ipotesi di De Broglie.

**Metodi usati:**

- condivisione di materiali multimediali;
- lezione frontale svolta con la partecipazione attiva degli alunni;
- lezione interattiva;
- esperienze di laboratorio;
- scoperta guidata cooperative Learning.

**Indicatori adottati ai fini della valutazione:**

In merito ai criteri di valutazione e alle modalità di comunicazione degli stessi agli studenti il docente intende:

- per le verifiche scritte sarà presente il valore di ogni singolo esercizio;
- nell'interrogazione orale verrà data una spiegazione della valutazione subito dopo l'intervento;
- gli interventi in classe sono valutati in modo qualitativo e non quantitativo, la comunicazione avverrà in seguito all'interrogazione orale o come elemento sommativo della frequenza e della qualità dei lavori su classroom.

Rovereto, 15/05/2024

Prof.ssa Barbara Rampino

**SCIENZE classe VASP**  
anno scolastico 2023/2024

**PREMESSA**

Il programma di scienze è stato impostato secondo le linee predisposte dal Ministero ed ha riguardato argomenti di chimica organica, biologia, biotecnologie e scienze della terra.

Ho operato cercando dei continui collegamenti con altre discipline scientifiche in particolare con le scienze mediche, le scienze motorie ma anche con la fisica classica e la chimica generale svolta nel precedente anno. Ho cercato di mettere lo studente nelle condizioni di operare in modo trasversale e di potersi misurare sia sul piano delle capacità di analisi che sul piano delle capacità critiche.

I riferimenti di carattere storico, per quanto concerne lo studio della biologia, hanno in alcune occasioni, riguardato la storia della medicina dell'ultimo secolo. Non sono mancati i riferimenti alle scienze chimiche e in particolare i riferimenti ai contenuti di biologia appresi durante il primo ed il secondo biennio di scuola superiore.

Al termine della trattazione di biotecnologie la classe è stata coinvolta in un'attività laboratoriale sul DNA con l'intento anche di far apprendere alcune modalità operative della disciplina.

**Obiettivi**

Gli obiettivi generali considerati per il triennio sono stati i seguenti:

- Conoscere i contenuti specifici della materia;
- interpretare e valutare autonomamente le informazioni concernenti fenomeni scientifici anche sulla base delle proprie conoscenze;
- comunicare efficacemente, utilizzando un linguaggio adeguato e specifico sia verbale che grafico;
- analizzare situazioni e rappresentarle adeguatamente tramite modelli;
- compiere osservazioni sistematiche, raccogliere dati, anche con l'uso di strumenti;
- documentare adeguatamente il proprio lavoro (relazioni) e giustificare adeguatamente le proprie scelte;
- consultare le fonti d'informazione scientifica;
- utilizzare compiutamente strumenti applicando metodo e procedure scientifici;
- elaborare compiutamente i dati;
- organizzare, in maniera critica e flessibile, il proprio lavoro, per poter cooperare con gli altri nel lavoro di gruppo.

**Metodologie**

Nel corso dell'attività didattica ho utilizzato prevalentemente il metodo della lezione frontale servendomi, in molti casi, della lavagna interattiva presente nell'aula. Questo strumento didattico ha caratterizzato il modo di far lezione in quanto gli argomenti venivano presentati mediante delle slide o delle pagine interattive, secondo dei percorsi che fornivano ai ragazzi, oltre ai contenuti, anche l'impostazione, l'organizzazione del sapere che il sottoscritto intendeva dare all'argomento. Durante la lezione ho cercato di favorire la partecipazione attiva degli studenti richiedendo l'uso del linguaggio specifico e in particolare la capacità di saper argomentare il più possibile i contenuti sulla base di una visione unitaria della materia; ho cercato inoltre di finalizzare tali aspetti metodologici in funzione anche dell'esame finale. A tale scopo sono stati impostati dei collegamenti tra biochimica, biotecnologie e gli aspetti legati alla fisiologia umana.

**Metodi di verifica**

- 1- prove scritte a risposta aperta e a risposta multipla;
- 2- interrogazioni orali

In concomitanza delle consegne degli elaborati a volte veniva richiesto allo studente, di completare l'esposizione dei contenuti della disciplina o di effettuare dei collegamenti o degli approfondimenti degli

stessi. In altre occasioni il colloquio serviva allo studente prevalentemente per comprendere le potenzialità da sfruttare nel percorso di studio futuro.

### **Tempi di verifica:**

Le prove scritte sono state svolte a conclusione della trattazione di un determinato argomento. Le verifiche orali venivano svolte o in concomitanza della consegna delle prove scritte con lo scopo di pervenire ad una valutazione complessiva più oggettiva possibile.

Alla comunicazione individuale del voto sono seguite a volte anche delle motivazioni atte a chiarire gli aspetti fondamentali della disciplina.

### **Criteri di valutazione**

#### **Elementi di valutazione delle interrogazioni orali:**

Premetto che quest'anno le verifiche orali sono state poche. Nel valutare gli studenti ho tenuto conto dei seguenti elementi:

- 1- proprietà lessicali e terminologia specifica;
- 2- capacità di argomentare;
- 3- capacità di analisi;
- 4- capacità di sintesi;
- 5- capacità di collegamento all'interno della disciplina o in ambito interdisciplinare;
- 6- originalità nell'esposizione personale;

#### **Criteri di correzione e valutazione delle prove scritte:**

- 1- la conoscenza dell'argomento;
- 2- il raggiungimento delle capacità poste come obiettivi delle singole unità didattiche;
- 3- la pertinenza e l'efficacia dimostrativa intesa come rigosità argomentativa;
- 4- le capacità espositive (uso della terminologia, correttezza ed adeguatezza delle spiegazioni scientifiche);
- 5- l'elaborazione personale;
- 6- la capacità di collocare i singoli argomenti trattati in un quadro d'insieme;
- 7- le capacità di organizzazione, di progettazione, d'interpretazione critica e di ricerca in campo scientifico;

## **PROGRAMMA svolto classe VASP anno scolastico 2023/24**

### **SCIENZE DELLA TERRA**

#### **I FENOMENI VULCANICI**

Il vulcanismo

Eruzioni, edifici vulcanici e prodotti dell'attività vulcanica.

Vulcanismo effusivo e vulcanismo esplosivo.

Il rischio vulcanico.

Energia geotermica.

#### **I FENOMENI SISMICI**

Lo studio dei terremoti.

Propagazione e registrazione delle onde sismiche.

La forza di un terremoto.

Gli effetti del terremoto.

I terremoti e l'interno della terra.

Terremoti artificiali per radiografare la terra.

La distribuzione geografica dei terremoti.

La difesa dai terremoti.

## LA TETTONICA DELLE PLACCHE: UN MODELLO GLOBALE

La dinamica interna della terra.  
Alla ricerca di un modello.  
Il flusso di calore.  
Il campo magnetico terrestre.  
Come si magnetizzano lave e sedimenti.  
La struttura della crosta.  
L'espansione dei fondali oceanici.  
Le anomalie magnetiche sui fondali oceanici.  
La tettonica delle placche.  
La verifica del modello.  
Moti convettivi e punti caldi.

## CHIMICA ORGANICA

### DAL CARBONIO AGLI IDROCARBURI LE PROPRIETA' DEI COMPOSTI ORGANICI

La chimica del Carbonio.  
L'isomeria nei composti organici.  
La reattività dei composti organici.  
Gli idrocarburi e la loro classificazione.  
Gli alcani.  
Gli idrocarburi alifatici ciclici.  
Gli alcheni.  
Gli alchini.  
Nomenclatura degli idrocarburi alifatici.  
Gli idrocarburi aromatici.  
La nomenclatura dei composti aromatici.

### I GRUPPI FUNZIONALI E I POLIMERI DI SINTESI

I gruppi funzionali.  
Gli alogenuri alchilici.  
Gli alcoli.  
I fenoli.  
Gli eteri.  
Le aldeidi.  
I chetoni.  
Gli acidi carbossilici.  
Le ammine.  
I composti eterociclici.  
I polimeri.

## BIOLOGIA

### *I parte*

La struttura del DNA.  
La duplicazione del DNA.  
I telomeri.  
Gli errori di duplicazione del DNA ed i vari meccanismi di riparazione.  
I geni guidano la costruzione delle proteine.  
In che modo l'informazione passa dal DNA alle proteine.  
La trascrizione dal DNA all'RNA.  
La traduzione: dall'RNA alle proteine.  
Le mutazioni puntiformi.

### *II parte* regolazione genica e biotecnologie

I plasmidi e la ricombinazione genetica nei procarioti.

Coniugazione, trasduzione e trasformazione.  
Il genoma eucariotico e sue caratteristiche.  
La tecnica del DNA ricombinante è alla base delle moderne biotecnologie.  
Gli enzimi di restrizione tagliano il DNA in corrispondenza di determinate sequenze.  
I frammenti di DNA si separano mediante elettroforesi su gel.  
I frammenti di restrizione forniscono un'impronta genetica.  
La reazione a catena della polimerasi (PCR).  
Le nuove frontiere delle biotecnologie.  
Attività laboratoriale presso il Muse di Trento: DNA profiling.

**Testi in adozione:**

CHIMICA ORGANICA

Viaggio nella chimica – Dalla struttura atomica alla chimica organica Mario Rippa Maddalena Macario Claudio

Pettinari Lorenzo Tucci. edit. Zanichelli

BIOLOGIA:

Biologia – la scienza della vita - tomo B D. Sadava et alii edit. Zanichelli

SCIENZE DELLA TERRA :

Il globo terrestre e la sua evoluzione – vulcani e terremoti

Il globo terrestre e la sua evoluzione – Tettonica delle placche

autori Elvidio Lupia Palmieri e Maurizio Parotto ediz. Zanichelli

Prof.ssa Mariacarmela Smiriglia  
Disciplina: Diritto ed Economia dello Sport  
Classe 5ASP del Liceo Scientifico Sportivo  
Quadro orario: 2 ore settimanali

### **Metodi e strumenti di lavoro**

Per lo svolgimento del programma si è fatto ricorso a metodologie diversificate in funzione degli obiettivi prefissati e delle difficoltà insite nei vari argomenti. Le lezioni sono state condotte in modo da coinvolgere, il più possibile, l'intera classe.

Pertanto, la didattica si è basata su:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Discussione
- Informazioni documentate (manuali, leggi, sentenze, ecc.)
- Consultazione delle fonti normative italiane

Gli strumenti utilizzati sono stati:

- Libro di testo: "Le regole del gioco. Diritto ed economia dello sport" per il quinto anno del liceo scientifico sportivo di Maria Rita Cattani, seconda edizione, 2023, Paramond".
- Costituzione della Repubblica Italiana

### **Modalità di valutazione e di verifica**

La verifica "in itinere" dell'apprendimento è stata eseguita mediante prove orali, alle volte coadiuvate e integrate da dibattiti allargati alla classe e discussione di gruppo. Sono state svolte, inoltre, sia procedure di verifica scritte, consistenti in test a risposta multipla, questionari, esercitazioni, risoluzione di casi, ma anche relazioni individuali e di gruppo, presentate in forma scritta, esposte oralmente ed organizzate in forma multimediale. Nella valutazione si è tenuto conto oltre che delle conoscenze, delle competenze e delle capacità indicate negli obiettivi, anche dell'impegno, della partecipazione e della continuità nello studio.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **DIRITTO**

Lo Stato e i suoi elementi costitutivi:

- Lo Stato e il suo processo di formazione;
- Lo Stato moderno e i suoi caratteri;
- Il territorio;
- Il popolo e la cittadinanza;
- La sovranità;
- Stato e Nazione.

Dallo stato liberale allo Stato moderno:

- Nozione di forma di Stato;
- Lo Stato assoluto, lo Stato liberale, lo Stato socialista, lo Stato totalitario e lo Stato democratico;
- Lo Stato accentrato, federale e regionale.

Le forme di Governo:

- Stato e governo nell'età contemporanea;
- La Monarchia;
- La Repubblica.

La funzione legislativa: il Parlamento:

- Il Senato e la Camera dei Deputati;

- Il sistema elettorale italiano;
- I parlamentari;
- Le Camere: “Organizzazione e funzionamento”;
- La formazione delle leggi;
- L’iter legislativo: “Iniziativa, discussione - approvazione, promulgazione e pubblicazione”;
- Le funzioni ispettive e di controllo.

La funzione esecutiva: il Governo:

- La composizione del Governo;
- La formazione del Governo;
- Le crisi di governo;
- L’attività politica, esecutiva e normativa;
- I decreti legge, i decreti legislativi e i regolamenti;
- La responsabilità dei ministri.

La funzione giudiziaria: la Magistratura:

- Il ruolo dei magistrati e la loro posizione costituzionale.
- La giurisdizione civile e penale;
- La posizione costituzionale dei magistrati;
- Il CSM;
- La responsabilità dei giudici.

Il diritto processuale:

- Giurisdizione civile:
  - o Il processo civile;
  - o Il processo di cognizione;
  - o Mediazione e negoziazione assistita.
- Giurisdizione penale:
  - o Il processo penale;
  - o Le indagini preliminari e l’udienza preliminare;
  - o il dibattimento ed il giusto processo;
  - o i procedimenti speciali.

La Corte Costituzionale:

- Il ruolo della Corte Costituzionale;
- La composizione della Corte Costituzionale;
- Le funzioni della Corte Costituzionale.

Il Presidente della Repubblica:

- Il ruolo costituzionale del Presidente della Repubblica;
- Elezione e durata della carica del Presidente della Repubblica;
- Lo scioglimento delle Camere.

L’ordinamento internazionale:

- L’ONU
- La NATO
- Il G8 e G20
- La WTO e l’OCSE.

## **ECONOMIA**

L’imprenditore e l’impresa:

- Imprenditore



- L'imprenditore agricolo
- L'imprenditore commerciale
- Il piccolo imprenditore
- L'impresa familiare
- L'azienda e i segni distintivi
- L'impresa e il rischio economico

La costituzione e le caratteristiche della società:

- Il contratto di società
- Società di persone
- Società di capitali

Il ruolo dello Stato nell'economia:

- L'economia mista;
- Le funzioni dell'intervento pubblico;
- Le spese pubbliche;
- Le entrate ed il sistema tributario;
- La pressione tributaria e i suoi effetti.

Il bilancio dello Stato:

- Il principi del bilancio;
- La manovra economica;
- I principi costituzionali relativi al bilancio;
- L'iter di approvazione del bilancio.

Rovereto, 05/05/2024

Prof.ssa Mariacarmela Smiriglia

CLASSE 5 A SPORTIVO  
MATERIA SCIENZE MOTORIE  
DOCENTE SORRENTINO FELICE

**PREMESSA:**

Nel corrente anno scolastico la classe è costituita da un gruppo eterogeneo di 15 studenti e studentesse. Nel corso degli anni, soprattutto nel primo biennio, il gruppo iniziale si è ridotto fino a determinare l'attuale composizione. Questa dinamica ha inciso non poco sugli studenti/studentesse i quali sono stati capaci di stabilire e mantenere un equilibrio e una buona relazione all'interno del gruppo nonostante le tante vicissitudini. Nel corso del quinquennio la classe ha affrontato e superato il periodo della pandemia che ha messo a dura prova gli studenti costretti ad affrontare, in giovane età, un periodo davvero difficile.

Le attitudini individuali, nella modalità di vivere il percorso scolastico e nelle attività motorie e sportive, hanno vivacizzato spesso lo svolgimento delle attività, anche attraverso il contributo personale in base agli interessi e alle capacità sviluppate nel corso degli anni. Questo aspetto, purtroppo, non ha interessato tutti gli studenti. Per quanto riguarda la componente motoria e la pratica, i livelli si sono da sempre dimostrati mediamente buoni in quasi tutti gli studenti/studentesse evidenziando anche punte di eccellenza. Tali livelli sono stati espressi in maniera ottima laddove le attività sono state coincidenti con lo sport già praticato o affine a quello praticato. Le attività teoriche sono state affrontate, in particolare durante le ore svolte a scuola, con discreto interesse anche in relazione alla progressiva acquisizione di una maggiore consapevolezza del loro valore in un quadro di maggiore ampiezza culturale della disciplina.

Per quanto riguarda le metodologie adottate si è proceduto con lo sviluppo di moduli pratici dedicati a varie tematiche motorie e/o sportive, sia per la materia di scienze motorie che per quella di discipline sportive, per la quale ci si è avvalsi quasi sempre del supporto di tecnici federali o di società sportive disponibili ad un rapporto di collaborazione con il liceo. Nell'ambito delle collaborazioni la classe ha potuto conoscere e fare esperienze, seppur brevi per motivi organizzativi, con il Cerism di Rovereto, con cui quasi ogni anno, a causa della pandemia, ha affrontato tematiche di vario genere legate alla ricerca scientifica nello sport.

La valutazione ha sempre tenuto conto delle capacità partecipative, dei contributi personali alle attività, della modalità di relazione e dell'impegno, nonché di progressi rispetto ai livelli di partenza nelle attività motorie e delle capacità personali, anche dove già acquisite nella pratica del proprio sport esterno alla scuola.

L'area teorica ha contribuito alla valutazione complessiva attraverso verifiche scritte o lavori prodotti dagli alunni.

**OBIETTIVI TRASVERSALI:**

gli obiettivi relativi all'attività motoria possono essere così riassunti: controllo del comportamento; padronanza di sé; miglioramento dei rapporti interpersonali; rispetto delle regole, fair-play; partecipazione attiva; miglioramento dell'autonomia; conquista dell'autostima e acquisizione di conoscenze teoriche per trarre validi spunti interdisciplinari. La finalità di questi obiettivi è quella di raggiungere la partecipazione attiva e consapevole, il corretto comportamento nei diversi ambiti, l'autonomia, l'uso corretto della terminologia specifica, la trasversalità nei concetti base, la cooperatività e la motivazione al lavoro di classe ed individuale,

**OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:**

l'insegnamento delle scienze motorie e sportive rientra nel contesto dell'azione educativa e formativa e fornisce un particolare contributo alla crescita della persona e del cittadino. Esperienze di differenti tipologie di attività favoriscono nello studente una maggior fiducia in se stesso se condotte con successo. Adeguate conoscenze di metodi, tecniche di lavoro e di esperienze vissute rende lo studente consapevole e capace di organizzare autonomamente un proprio piano di sviluppo fisico e di attivarsi per mantenere un livello di forma fisica adeguato alle esigenze quotidiane di studio, lavoro, sport e tempo libero. Le varie attività motorie proposte sono state occasione di socializzazione ed hanno contribuito a migliorare le dinamiche del gruppo classe favorendo l'empatia fra gli studenti. Inoltre gli studenti e le studentesse possono sviluppare atteggiamenti improntati alla solidarietà e all'incoraggiamento, possono contribuire alla soluzione dei conflitti e migliorare il clima di classe anche nello svolgimento delle altre discipline. La pratica sportiva è inserita in modo armonico nell'azione educativa, in quanto tesa allo scopo di contribuire alla formazione della personalità degli allievi e a porre le basi per una consuetudine sportiva attiva intesa come acquisizione

di equilibrio psicofisico. L'impegno di miglioramento del risultato dipende dalla logica della ricerca e della verifica del movimento più corretto e preciso; in questo lo sport scolastico tende alla disciplina interiore, alla padronanza del corpo, alla formazione e all'affinamento di condotte motorie personali. Il rispetto che deve sempre pretendersi delle regole dello sport o del gioco, siano esse codificate o liberamente concordate, tende a imprimere una consuetudine di lealtà e di civismo che non può esaurirsi nell'ambito della lezione. Gli sport e i giochi di squadra valgono in più a introdurre e consolidare abitudini di collaborazione reciproca. L'avviamento allo sport comporta forme di competizione tra studenti. Ciò induce a chiarire che l'agonismo, inteso come impegno a dare il meglio di se stessi nel confronto con gli altri, rientra nella prospettiva dell'educazione e perciò negli obiettivi della scuola. L'attività in ambiente naturale costituisce un vasto settore dell'attività motoria in cui la scuola si riaggancia alla vita, rinnovando il rapporto uomo-natura, specie nel contesto della montagna, come luogo fisico definito, che consente allo studente di cogliere il valore di un patrimonio unico che caratterizza la realtà trentina.

#### CONTENUTI:

completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie: miglioramento della funzionalità cardio-circolatoria e respiratoria; sviluppo delle capacità di forza veloce e resistente; miglioramento della rapidità segmentaria e velocità generale; mantenimento della mobilità articolare e flessibilità. Sviluppo delle capacità coordinative: organizzazione del movimento in rapporto allo spazio e al tempo; educazione al ritmo; sensibilizzazione dell'equilibrio statico, dinamico e in fase di volo; sviluppo della coordinazione intersegmentaria semplice, combinata e complessa; sviluppo delle diverse abilità motorie e destrezza. Adeguamento e rielaborazione di schemi motori in relazione a nuove esigenze, utili ad affrontare tutte le attività sportive proposte. Conoscenza e pratica dei principali giochi tradizionali, attività di arbitraggio, espressione corporea, tecniche di rilassamento. Acquisizione, padronanza e conoscenza dei fondamentali individuali e di squadra dei principali giochi sportivi: Pallavolo, Pallacanestro, Calcio, Pallamano, Nuoto, Trekking, Badminton, Tennis Tavolo, Unihockey, Atletica leggera e Ginnastica artistica. Prevenzione e sicurezza durante l'attività motoria: traumatologia e primo soccorso; muoversi in sicurezza; norme di sicurezza e salute. Educazione alla salute: corretto stile di vita; alimentazione; sostanze psicotrope; doping. Teoria: conoscenza del corpo umano e terminologia ginnastica; cenni di anatomia e fisiologia del corpo umano; approfondimento di argomenti teorici di interesse Progetti; volontari AVIS, ADMO, AIDO, interventi con operatori del 118 sempre se previsti dai consigli di classe in ambito pluridisciplinare.

#### COMPETENZE

Conoscere il proprio corpo e la persona attraverso il movimento. Lavorare in armonia con gli altri, rispettando compagni, insegnanti ed ambiente. Conoscere il movimento che il proprio corpo può svolgere. Saper eseguire i fondamentali tecnici e tattici degli sport di squadra e individuali proposti. Conoscere quali sono gli aspetti fondamentali del movimento: capacità coordinative, capacità condizionali, espressivo relazionali e cognitive, praticamente e con nozioni teoriche e in che modo interagiscono fra loro. Compiere gesti e attività motorie anche nel più breve tempo possibile. Conoscere e applicare semplici metodi di allenamento all'attività richiesta; Orientarsi nello spazio e nel tempo. Conoscenza operativa e teorica dei concetti degli sport di squadra e delle attività individuali. Applicare le regole relative alle attività sportive svolte. Conoscere i corretti valori dello sport (fair play) in contesti diversificati. Individuare, organizzare e praticare esercitazioni efficaci per incrementare le capacità motorie. Riconoscere nell'attività motoria una sana abitudine di vita e saper scegliere un'attività sportivo/motoria da utilizzare anche nel tempo extrascuola come stile di vita. Lavorare sopportando un carico submassimale per un tempo medio/ lungo autovalutandosi. Conosce l'aspetto educativo e sociale dello sport. Vincere resistenze a carico naturale e con sovraccarico. Conoscere il proprio corpo e la persona attraverso il movimento. Compiere gesti motori coordinati. Applicare le capacità motorie alle attività sportive scelte individualmente o proposte a scuola. Saper scegliere il linguaggio corporeo adeguato alla comunicazione e al contesto. Utilizzare il lessico specifico della disciplina. Assumere comportamenti attivi finalizzati ad un miglioramento dello stato di salute e di benessere. Lavorare in armonia con gli altri, rispettando compagni, insegnanti ed ambiente.

## METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Utilizzo della metodologia didattica a mappa di apprendimento motorio rigida e/o elastica, nelle attività pratiche, secondo le necessità contingenti, gli obiettivi da raggiungere, i mezzi e gli strumenti di lavoro, le abilità e le capacità operative degli studenti. Assistenza e correzioni dirette o indirette nelle attività pratiche secondo la metodologia didattica utilizzata nelle lezioni e con riferimento alle mappe di apprendimento motorio. - lezioni frontali; - lezioni guidate dall'insegnante con apporto attivo e creativo del gruppo classe; - lavoro a coppie e a gruppi; - utilizzo di testi a integrazione o approfondimento di argomenti trattati; - utilizzo di mezzi audiovisivi; - intervento di esperti. Verranno utilizzati, secondo le attività pratiche previste, i seguenti mezzi di lavoro: - esercizi a corpo libero senza o con sovraccarico, percorsi ginnastici e circuiti allenanti; esercitazioni per la pratica delle attività sportive individuali e di squadra con attrezzatura specifica (piccoli e grandi attrezzi) e di supporto. Piccoli attrezzi: palloni da pallavolo, calcio, basket, pallamano, funicelle, cerchi, bacchette, volani, palline, fit-ball, step, balance trainer, bande elastiche, scaletta, coni, pesi, dischi per lanci, manubri, racchette da tennis, badminton, tennis tavolo... Grandi attrezzi: trave, spalliere, palco di salita, tappeti, ostacoli, tavoli tennistavolo.

## SPAZI

Palazzetto Sportivo e Palestra di "S. Giovanni Bosco", stadio Quercia, bosco della città - ciclabile e strutture sportive locali.

## PROGRAMMA SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE

Classe 5 ASP

A.s. 2023/24

## CONTENUTI SVOLTI

### AMBITO: SPORT STORIA E SOCIETÀ

#### **L'agonismo tra ottocento e novecento:**

- L'ottocento: il secolo dello sport
- Sport: da elitario a popolare
- La rinascita delle Olimpiadi
- Le discipline delle prime Olimpiadi moderne

#### **Lo Sport e le Dittature:**

- Lo sport allena l'ideologia
- Attività sportiva tra consenso e dissenso
- Dai campi sportivi ai campi di battaglia
- La Germania guarda all'Italia anche per lo sport

#### **Dal dopoguerra ad oggi:**

- Le Olimpiadi tra le macerie del dopoguerra
- Lo sport diventa una questione politica

- Campioni da laboratorio
- Doping un problema internazionale
- Lo sport diventa di tutti

#### **Una conquista moderna, lo Sport adattato:**

- Le differenze tra menomazioni, disabilità e handicap
- Le classificazioni ICF e ICF-CY
- I principi generali dell'attività adattata
- Le specialità dello sport per disabili
- Fini e metodi dello sport integrato

### **AMBITO: CORPO e MOVIMENTO**

#### **Classificazione del movimento con la definizione di:**

- Schema corporeo
- Schema motorio di base
- Capacità motorie
- Abilità motorie e sportive

#### **L'apprendimento motorio**

- Come si apprende e come nasce un movimento
- sistema senso-percettivo
- Sistema elaborativo
- Sistema effettore (schema motorio)
- Sistema di controllo (feedback)
- Fasi dell'apprendimento motorio

### **Capacità condizionali**

#### **Resistenza:**

- Definizione e classificazione
- Fattori e adattamenti fisiologici
- Tipi di resistenza (tipologia in base ai meccanismi energetici e in funzione della durata-altre forme di resistenza)

#### **Forza:**

- Definizione e classificazione
- Età di sviluppo-incremento (fasi sensibili)
- Fattori e adattamenti fisiologici
- Tipi di contrazione (concentrica – eccentrica – pliometrica – isometrica )
- Modalità di espressione della forza ( massima – esplosiva – veloce – esplosivo elastica – reattiva )
- Principali metodi di allenamento
- Rapporto forza – velocità

#### **Velocità:**

- Definizione
- Velocità e rapidità
- I parametri di frequenza e ampiezza nella corsa veloce
- Reazione semplice e complessa

## **AMBITO: GIOCO E SPORT**

### **L'allenamento:**

- Definizione
- Aggiustamento e adattamento
- La supercompensazione
- Carico allenante
- I principi base dell'allenamento
- I parametri dell'allenamento
- Metodi di allenamento
- Pianificazione, programmazione, periodizzazione.
- I sistemi energetici
- Monitorare l'allenamento: scala di Borg e Training Load ( TL )

### **Test Motori**

- Misurare e Valutare
- Concetto di misurazione
- Concetto di Valutazione
- I test da Campo
- I test da Laboratorio
- Protocollo test motorio

### **Sport e Tecnologia**

#### Allenamento e Sicurezza

- I gps
- Le applicazioni
- Le tecnologie Wearable
- Le videoriprese
- La match analysis
- La Var

## **AMBITO: SALUTE e BENESSERE/LINGUAGGI NON VERBALI :**

### **Gli effetti e benefici del movimento**

- Siamo fatti per muoverci

### **Le dipendenze**

- Conoscere per prevenire
- L'uso, l'abuso e la dipendenza
- Le droghe e i loro effetti
- Le dipendenze comportamentali

### **Il doping**

- Che cos'è il doping
- Le sostanze sempre proibite
- Le sostanze proibite in competizione
- I metodi proibiti
- Le sostanze non soggette a restrizioni
- I casi di doping; il caso Kazakistan, Il doping nel Basket, Il caso Maradona, il caso Sun Yang, il caso Pantani, il caso Pogba, il caso Kamilia Valieva, il caso Schwazer, il caso Barry Bonds, il caso Heidi Krieger, il caso Higuita, il caso Marion Jones, il caso Armstrong, il caso John Collins, il caso Ben Johnson,

**Psicologia dello sport:**

- Stili di pensiero
- Attenzione e concentrazione
- Decision making
- Respirazione e tecniche integrate

**Sistema Nervoso ( in linea generale ):**

- Sistema nervoso centrale
- Sistema nervoso periferico
- Sistema nervoso e il movimento

**Libro di testo in adozione:**

“Più movimento”, Scienze motorie - DEA

Prof. Sorrentino Felice

## MATERIA DI DISCIPLINE SPORTIVE

Si riporta l'elenco delle discipline che nell'arco del quinquennio sono state svolte sotto forma di moduli. Tali moduli hanno seguito una scansione programmata che rispettava sia le linee guida dettate dal ministero sia le linee guida dettate dal dipartimento di Scienze Motorie. Si precisa che le linee guida in parte sono dipese dalle peculiarità territoriali, in parte dalla disponibilità di rapporti di collaborazione con Federazioni e Società Sportive. A volte non è stato possibile attivare i corsi previsti per svariati motivi pertanto si è cercato di compensare con discipline concretizzabili, in linea con il percorso di studi ed in linea con le disposizioni della scuola.

### CONTENUTI SVOLTI ( quinquennio )

#### Scansione annuale

##### classe prima:

- orienteering
- ginnastica artistica
- nuoto
- atletica leggera
- arrampicata
- basket

##### classe seconda:

- lotta
- pallavolo
- sci alpino
- atletica leggera
- pallamano
- nuoto

##### classe terza:

- atletica leggera
- snowboard
- badminton
- calcio a 5
- judo

##### classe quarta:

- atletica
- snowboard
- fitness
- nuoto salvamento

##### classe quinta:

- windsurf
- step
- abili diversamenti
- tennis

##### **Libro di testo in adozione:**

“Più movimento”, Discipline sportive- DEA

Prof. Sorrentino Felice



LICEO "ROSMINI" - ROVERETO

Educazione civica e alla cittadinanza (a. s. 2023-24)

Referente: Resinelli Claudia

CITTADINI EUROPEI DI UN MONDO GLOBALE

IO E L'EUROPA: COSTITUZIONE, DEMOCRAZIA, DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE

Ambito	Competenze	Progetti/ Unità didattiche	Docenti/ Esperti coinvolti	N. ore progr.	N. ore svolte	Voto (sì/no)
<b>Costituzione, diritto, legalità e solidarietà</b>	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.	Percorso sulla costituzione dalla Magna Charta alla Carta internazionale dei diritti dell'uomo e del fanciullo (modulo in inglese)	prof.ssa Candioli	8		si
	Conoscere le istituzioni autonomistiche provinciali e regionali, la loro genesi e le loro competenze nel contesto nazionale.	Ordinamento della Repubblica e Ordinamento Internazionale	Smiriglia	2	8	No
	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.	Celebrazione della giornata europea della giustizia civile 25 OTTOBRE 2023-TRIBUNALE DI ROVERETO	Smiriglia	2	2	No
		Incontro sulle istituzioni europee	Progetto salute-esperto esterno	2		
	Ordinamento Internazionale	Smiriglia			3	No

Educazione alla salute e al benessere, sviluppo sostenibile, educazione ambientale e tutela del patrimonio del territorio	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.	La partecipazione degli scrittori alla vita sociale e politica tra critica e adesione. Un esempio significativo: Saviano e Sciascia	Resinelli	8		No
	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	Ambiente e Costituzione.	Smiriglia	1		
		Viaggio sulla legalità Libera dalle mafie, conferenza Relazione finale (italiano)	Smiriglia e Resinelli	10		Si